



**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

Google: Garante privacy stop all'uso degli Analytics. Dati trasferiti negli Usa senza adeguate garanzie



- [English version](#)

Google: Garante privacy stop all'uso degli Analytics Dati trasferiti negli Usa senza adeguate garanzie

Il sito web che utilizza il servizio Google Analytics (GA), senza le garanzie previste dal Regolamento Ue, viola la normativa sulla protezione dei dati perché trasferisce negli Stati Uniti, Paese privo di un adeguato livello di protezione, i dati degli utenti.

Lo ha affermato il Garante per la privacy a conclusione di una complessa istruttoria avviata sulla base di una serie di reclami e in coordinamento con altre autorità privacy europee. Dall'indagine del Garante è emerso che i gestori dei siti web che utilizzano GA raccolgono, mediante cookie, informazioni sulle interazioni degli utenti con i predetti siti, le singole pagine visitate e i servizi proposti. Tra i molteplici dati raccolti, indirizzo IP del dispositivo dell'utente e informazioni relative al browser, al sistema operativo, alla risoluzione dello schermo, alla lingua selezionata, nonché data e ora della visita al sito web. Tali informazioni sono risultate oggetto di trasferimento verso gli Stati Uniti. Nel dichiarare l'illiceità del trattamento è stato ribadito che l'indirizzo IP costituisce un dato personale e anche nel caso fosse troncato non diverrebbe un dato anonimo, considerata la capacità di Google di arricchirlo con altri dati di cui è in possesso.

All'esito di tali accertamenti il Garante ha adottato il primo di una serie di provvedimenti con cui [ha ammonito](#) Caffaina Media S.r.l. che gestisce un sito web, ingiungendo alla stessa di conformarsi al Regolamento europeo entro novanta giorni. Il tempo indicato è stato ritenuto congruo per consentire al gestore di adottare misure adeguate per il trasferimento, pena la sospensione dei flussi di dati effettuati, per il tramite di GA, verso gli Stati Uniti.

Il Garante ha evidenziato, in particolare, la possibilità, per le Autorità governative e le agenzie di intelligence statunitensi, di accedere ai dati personali trasferiti senza le dovute garanzie, rilevando al riguardo che, alla luce delle indicazioni fornite dall'EDPB (Raccomandazione n. 1/2020 del 18 giugno 2021), le misure che integrano gli strumenti di trasferimento adottate da Google non garantiscono, allo stato, un livello adeguato di protezione dei dati personali degli utenti.

Con l'occasione l'Autorità richiama all'attenzione di tutti i gestori italiani di siti web, pubblici e privati, l'illiceità dei trasferimenti effettuati verso gli Stati Uniti attraverso GA, anche in considerazione delle numerose segnalazioni e quesiti che stanno pervenendo all'Ufficio. E invita tutti i titolari del trattamento a verificare la conformità delle modalità di utilizzo di cookie e altri strumenti di tracciamento utilizzati sui propri siti web, con particolare attenzione a Google Analytics e ad altri servizi analoghi, con la normativa in materia di protezione dei dati personali.

Allo scadere del termine di 90 giorni assegnato alla società destinataria del provvedimento, il Garante procederà, anche sulla base di specifiche attività ispettive, a verificare la conformità al

Roma, 23 giugno 2022



Italian SA bans use of Google Analytics No adequate safeguards for data transfers to the USA

A website using Google Analytics (GA) without the safeguards set out in the EU GDPR violates data protection law because it transfers users' data to the USA, which is a country without an adequate level of data protection.

The Italian SA came to this conclusion after a complex fact-finding exercise it had started in close coordination with other EU data protection authorities following complaints it had received. The Italian SA found that the website operators using GA collected, via cookies, information on user interactions with the respective websites, visited pages and services on offer. The multifarious set of data collected in this connection included the user device IP address along with information on browser, operating system, screen resolution, selected language, date and time of page viewing. This information was found to be transferred to the USA. In determining that the processing was unlawful, the Italian SA reiterated that an IP address is a personal data and would not be anonymised even if it were truncated – given Google's capabilities to enrich such data through additional information it holds.

Based on the above findings, the Italian SA adopted a decision, to be followed by additional ones, [reprimanding](#) Caffaina Media S.r.l. – a website operator – and ordering it to bring the processing into compliance with the GDPR by ninety days. This deadline was considered to be appropriate in order to allow the operator to implement adequate measures in connection with the data transfer; if this is found not to be the case, suspension of the GA-related data flows to the USA will be ordered.

The Italian SA highlighted, in particular, that US-based governmental and intelligence agencies may access the personal data being transferred without the required safeguards; it pointed out in this regard that the measures adopted by Google to supplement the data transfer instruments did not ensure an adequate level of protection for users' personal data in the light of the guidance provided by the EDPB through its Recommendations No 1/2020 of 18 June 2021.

The Italian SA wishes to draw the attention of all the Italian website operators, both public and private, to the unlawfulness of the data transfers to the USA as resulting from the use of GA – partly on account of the many alerts and queries received so far. The Italian SA calls upon all controllers to verify that the use of cookies and other tracking tools on their websites is compliant with data protection law; this applies in particular to Google Analytics and similar services.

Upon expiry of the 90-day deadline set out in its decision, the Italian SA will check that the data transfers at issue are compliant with the EU GDPR, including by way of ad-hoc inspections.

Rome, 23 June 2022